

RISPOSTA AI CHIARIMENTI INDICATI AL QUINTO PARAGRAFO DELLA PARTE FINALE DELLA RICHIESTA (BULLETT #5)

Unità tecniche previste per la centrale di San Severino Marche

Il gestore identifica le “unità tecniche” di cui alla richiesta come le componenti dell’organizzazione di centrale che assicurano tutte le funzioni previste in relazione all’attività della centrale stessa.

L’organizzazione sarà fondamentalmente di tipo “piramidale” con il Capo Centrale al vertice, che avrà piena responsabilità, autorità ed autonomia per la definizione ed attuazione della politica e del programma ambientale del Sito nonché per la gestione di tutti gli aspetti ambientali. In particolare il Capo Centrale avrà l’autorità per assicurare l’introduzione, l’applicazione e il riesame del sistema di gestione ambientale e per elaborare percorsi formativi rivolti al personale.

La struttura di cui potrà avvalersi è costituita essenzialmente da due Sezioni, la Sezione Esercizio e la Sezione Manutenzione.

La prima è responsabile della conduzione in turno degli impianti e di alcune funzioni di controllo; la seconda è responsabile delle attività di manutenzione e di revisione degli impianti nonché della logistica e dell’archivio tecnico.

A Staff del Capo Centrale si collocherà la Linea Personale e Servizi e la Linea Ambiente, sicurezza ed autorizzazioni.

Sarà inoltre prevista una figura specificatamente dedicata allo sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale, denominata Manager Ambientale. Il Manager Ambientale rivestirà il ruolo di Rappresentante della Direzione ed avrà la responsabilità dell’attuazione, del mantenimento e della revisione del Sistema di Gestione Ambientale. Si avvarrà della Linea Ambiente, Sicurezza, Igiene del Lavoro ed Autorizzazioni per la gestione delle problematiche inerenti il settore ambientale e delle autorizzazioni.

Configurazioni operative previste per la centrale di San Severino Marche

Le condizioni operative previste sono

Impianto fermo (normalmente per attività di manutenzione, controlli e revisioni)

Impianto in condizione transitorie di avviamento o fermata (vedere risposta a bullett #3)

Impianto in assetto di esercizio (normalmente a potenza nominale)

Si ricorda che, al di là di quanto imposto dalle possibili variazioni di carico imposte dal dispacciatore nazionale, l’unica condizione operativa ipotizzata e’ l’esercizio a potenza nominale secondo i criteri di esercizio economico imposti dalla natura specifica dell’impianto quale “merchant plant”.

Non sono prevedibili configurazioni diverse dall’assetto base relativo condizioni operative nominali. La presenza di un by pass al condensatore della turbina a vapore è indispensabile per consentire l’avviamento e la fermata della parte vapore di un impianto a ciclo combinato, nonché effettuare la ritenuta degli ausiliari di impianto in caso di indisponibilità della rete elettrica esterna in condizioni di black out. In tale eventualità il by-pass vapore consente inoltre di effettuare con efficacia la riaccensione di rete. Pur potendo il by-pass configurare un assetto operativo diverso dal nominale questo può essere considerato come condizione di emergenza e di esercizio assolutamente temporaneo..